

di quali ulteriori iniziative o informazioni si disponga al fine di chiarire l'intricata situazione. (3-03866)

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

quali e quanti lavori siano in corso in Sicilia per risolvere l'annoso problema dell'acqua;

quando sia prevista la conclusione dei suddetti lavori affinché sia risolto un problema che angustia le famiglie siciliane e che ostacola una florida agricoltura e la creazione di stabilimenti industriali.

(4-11415)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le condizioni operative in cui la Questura di Torino è costretta a svolgere la propria attività sono notoriamente precarie, sia dal punto di vista delle risorse umane sia dal punto di vista delle risorse strumentali;

in data 21 ottobre 2004, il quotidiano *La Stampa*, alla pagina 57 della cronaca di Torino, riporta con grande evidenza lo stato di disagio e di difficoltà in cui opera la Questura di Torino con un articolo dal titolo « Le Volanti del 113 non corrono più » con un sottotitolo eloquente: « In Questura solo dieci « Marea »: nel '98 erano settanta »;

l'articolo riporta il disagio di tutte le sigle sindacali della Polizia di Stato, anche se le dichiarazioni del Questore dottor

Rodolfo Poli paiono essere improntate a toni rassicuranti, ancorché, forse, « dovuti » —:

se le doglianze espresse sul quotidiano *La Stampa* di Torino siano o meno ritenute fondate e, in caso affermativo, quali iniziative si intendano assumere, anche in via di urgenza, per consentire un più adeguato controllo del territorio, evidentemente impossibile nelle attuali condizioni di carenza di risorse umane e strumentali. (3-03869)

DI GIOIA, FOLENA e BONITO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

Leonardo Biagini, consigliere comunale d'Alleanza Nazionale a Foggia, è stato barbaramente ucciso con quattro colpi di pistola, mentre si trovava all'interno del circolo del suo partito « Riva Destra » situato in via Bari;

dalle prime parziali notizie ricavate dagli organi d'informazione, è evidente la spietatezza e la ferocia con la quale l'assassino, che sembrerebbe fosse coadiuvato da alcuni complici che lo attendevano fuori in macchina, ha portato a termine il suo « compito » e che tenderebbero a far pensare ad un'esecuzione di stampo prettamente criminale;

nell'episodio è stato ferito anche un noto pregiudicato coinvolto in alcune inchieste sulla malavita locale che abitava nelle case ex Onpi di Foggia, insieme con altre cinquanta famiglie abusive, per le quali il consigliere Biagini stava cercando di trovare una sistemazione alternativa —:

quali nuovi elementi, per quanto costati al Governo, sino a questo momento, sono emersi riguardo a questa spietata esecuzione;

se non si ritenga che quest'episodio sia parte di una pericolosa *escalation* portata avanti dalla criminalità organizzata nella città di Foggia e come s'intenda contrastare questo fenomeno che, anche nell'intera provincia, com'è stato più volte

denunciato in numerosi atti di sindacato ispettivo, sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti;

se non si ritenga necessario, fin da subito, rafforzare nella città di Foggia il presidio delle Forze dell'ordine affinché si possa contrastare in maniera più efficace la criminalità organizzata. (3-03871)

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il fenomeno dell'accattonaggio praticato sempre più frequentemente, specie nelle grandi città, pone il grave problema dello sfruttamento dei minori;

si constata in particolare a Roma che spesso di fronte alla presenza ai semafori di donne dedite all'accattonaggio con bambini piccoli in braccio le volanti della polizia passano senza fermarsi —:

se ritenga di adottare iniziative volte a sensibilizzare prefetti e questori affinché sia svolto un efficace contrasto al fenomeno dello sfruttamento dei bambini costretti a chiedere l'elemosina;

quali ulteriori iniziative si intendano porre in essere per porre fine a questo triste fenomeno che costituisce un vero e proprio delitto contro i bambini ad opera di gente senza scrupoli, né morale che pur di accaparrare danaro espongono i bambini a quella che si presenta come una vera e propria tortura. (4-11417)

CAMPA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia ha denunciato le difficoltà in cui si trovano i cani dei reparti cinofili della Polizia di Stato, a causa della drastica riduzione del finanziamento a loro riservato. Nel 2004, considerando il solo Distaccamento cinofilo di Orio al Serio (Bergamo), sarebbero stati destinati per il mantenimento dei cani

poliziotto solo 2 mila euro, contro i 7.210 erogati nel 2002 e i 6.960 messi a disposizione nel 2003. La cifra attuale è chiaramente insufficiente non solo per l'assistenza veterinaria, ma addirittura per l'acquisto del cibo —:

quali iniziative intenda adottare per soddisfare la necessità dei cani poliziotto, così legati alla simpatia dell'opinione pubblica. (4-11426)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

XI Commissione:

DELBONO, RUSCONI e COLASIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

con DDG del 2 febbraio 2004 veniva pubblicato il bando del concorso per titoli ed esami per insegnanti di religione cattolica (legge n. 186 del 18 luglio 2003), tale legge si configurava come una sanatoria per insegnanti che da anni svolgevano con continuità didattica e professionalità questo ruolo;

in Lombardia, Veneto e Piemonte si è verificata una percentuale di non ammessi agli esami orali del 30 per cento contro il 5 per cento (in media) nel resto d'Italia;

tale fatto si configura in contraddizione con quella che era la *ratio* della legge, cioè il riconoscimento dell'attività svolta da questi insegnanti;

sembra che i criteri di valutazione in quelle tre regioni siano legati ad una errata interpretazione da parte delle commissioni della legge n. 186 del 2003, articolo 3, comma 1 ove si parla di « consistenza della dotazione organica, su base regionale, del 70 per cento dei posti d'insegnamento completamente funzionanti »